

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 29 LUG. 2015

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D. Lgs n. 118/2011: Rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato.

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 18,00 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 24/7/15 con prot. n. 6781, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	()
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	()
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	()
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	()
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	()
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	X	()
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	()
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	()	X
Alessi Maria	Consigliere Comunale	()	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	()
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	()
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	X	()
	Totale	10	2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata M. SIRRETTA ING. CAPTEUCUCRIA E ASS. BUFALO F. CAGGIARO M.

Ai sensi dell'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

RAGUSA PAOLO, MOSCA GIROLAMO e BACILE NICOLÒ

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del d.lgs. n. 118/2011: rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato".

Premesso che, in base all'art. 80 del d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d. lgs. 126/2014, le disposizioni in materia di armonizzazione della contabilità degli enti locali, contenute nel Titolo I del medesimo decreto, "si applicano, ove non diversamente disposto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi";

Considerato che in base all'articolo 2, comma 1 del d.lg. 118/2011 gli enti locali "adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

Visto l'art. 3, comma 1, del d.lgs. 118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3);

Dato atto che tale disciplina trova applicazione in Sicilia in quanto oggetto di recepimento ad opera dell'art. 6, comma 2 della L.r. 21/2014, e dell'art. 11, comma 1, della l.r. 13.1.2015, n. 3, che ha espressamente disposto che "a decorrere dal 1 gennaio 2015 la Regione e gli enti di cui all'articolo 1 del predetto decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, applicano le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dal presente articolo";

Preso atto che in base al comma 12 dell'art.3 del d. lgs. 118/2011 "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4, può essere rinviata all'anno 2016";

Visto l'art. 11, comma 3, della richiamata l.r. 3/2015 il quale conferma che le facoltà di rinvio in questione sono esercitate dagli enti locali con propri atti;

Esaminato il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale dal quale si evince:



a) che gli enti in contabilità finanziaria devono dotarsi di un "sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale", nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria "per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica" (par. 1);

b) che tra le finalità della contabilità economico-patrimoniale vi è anche quella di "consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse" (par. 1);

c) che l'imputazione a ciascun esercizio dei costi/oneri e ricavi/proventi avviene attraverso l'applicazione del principio della competenza economica, il quale è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo cui "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario" (par. 2);

d) che il piano dei conti integrato favorisce l'integrazione della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale, in quanto consente "di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore" (par. 3);

Preso atto, pertanto, che l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria non può prescindere dall'adozione del piano dei conti integrati ed implica una rilevazione contestuale, in corso di gestione, delle transazioni poste in essere sia in contabilità finanziaria che in contabilità economico-patrimoniale, presupponendo sia l'avvenuta implementazione dei sistemi informativi contabili di cui l'ente dispone, sia la riclassificazione del bilancio di previsione sulla base della nuova codifica prevista dal d.lgs. 118/2011, come si evince dal par. 9 del principio contabile applicato n. 3 secondo cui "all'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio";

Considerato che, la gestione autorizzatoria del 2015 deve essere effettuata, in base all'art. 11, comma 12 del d.lgs. 118/2011, sulla base dello schema di bilancio vigente nel 2014, con affiancamento a meri fini conoscitivi dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9, dell'art. 11, comma 1, lett. a) del d.lgs. 118/2011, mentre l'implementazione del sistema informativo contabile non è stata allo stato completato, con impossibilità di registrare automaticamente le transazioni e i fatti gestionali anche in contabilità economico-patrimoniale;

Ritenuto, pertanto, di esercitare la facoltà di rinvio al 2016 prevista dall'art. 3, comma 12, del d. lgs. 118/2011, in quanto ciò consente anche di non allegare al rendiconto 2015 -da predisporre con funzione conoscitiva in base allo schema di cui all'allegato 10 dell'art. 11, comma 1, lett. b) del medesimo decreto- "il conto economico e lo stato patrimoniale", così semplificando la complessiva attività di rendicontazione dell'esercizio 2015;

Considerato che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascrivere al consiglio comunale non solo per la generale competenza in materia di bilancio e di rendicontazione, ma anche in relazione alla circostanza che il richiamato principio contabile applicato n.3, al par. 9.1 contenente le disposizioni per "l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati sono oggetto di approvazione del consiglio";

Ritenuto che la decisione di rinviare al 2016 l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria ed il piano dei conti integrato deve essere assunta con urgenza, al fine di non inficiare la gestione del corrente esercizio;

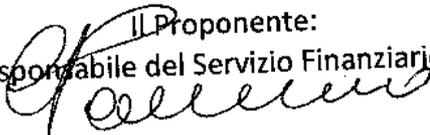
Dato atto che sulla presente proposta sono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepita dalla l.r. 48/1991 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di dover acquisire al parere dell'organo di revisione contabile;

PROPONE LA CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **di rinviare** all'anno 2016, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i., l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti integrato;
- 2) **di prendere atto**, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto, con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10, previsto dall'art. 11, comma 1, lett. b) del d. lgs. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;
- 3) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991, al fine di garantire la correttezza formale della gestione anche durante l'esercizio provvisorio.

Il Proponente:
Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo

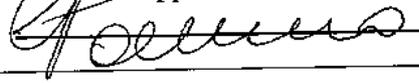
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: : Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del d.lgs. n. 118/2011: rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato".

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole,

Palazzo Adriano, 23/07/2015

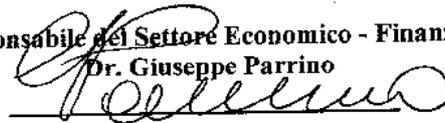
Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino



Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole

Palazzo Adriano, 23/07/2015

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino



Oggetto: Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del d.lgs. n. 118/2011: rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato".

Premesso che, in base all'art. 80 del d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le disposizioni in materia di armonizzazione della contabilità degli enti locali contenute nel Titolo I del medesimo decreto, "si applicano, ove non diversamente disposto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi";

Considerato che in base all'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 118/2011 gli enti locali "adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

Visto l'art. 3, comma 1, del d.lgs. 118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3);

visto che tale disciplina trova applicazione in Sicilia in quanto oggetto di recepimento in opera dell'art. 6, comma 2 della L.r. 21/2014, e dell'art. 11, comma 1, della l.r. 13.1.2015, n. 3, che ha espressamente disposto che "a decorrere dal 1 gennaio 2015 la Regione e gli enti di cui all'articolo 1 del predetto decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, applicano le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dal presente articolo";

Preso atto che in base al comma 12 dell'art.3 del d. lgs. 118/2011 "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4, può essere rinviata all'anno 2016";

Visto l'art. 11, comma 3, della richiamata l.r. 3/2015 il quale conferma che le facoltà di rinvio in questione sono esercitate dagli enti locali con propri atti;

Ritenuto che la decisione di rinviare al 2016 l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria ed il piano dei conti integrato deve essere assunta con urgenza, al fine di non inficiare la gestione del corrente esercizio;

Dato atto che sulla presente proposta sono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepita dalla l.r. 48/1991 e s.m.i.;

per quanto sopra esposto

esprime

parere favorevole al rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale.

Palermo, 24 luglio 2015

FIRMA

Tiziana Baffo



VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011; rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato".

Il Presidente invita il Dott. Parrino Giuseppe a relazionare sulla proposta di delibera.

Il Dott. Parrino Giuseppe fornisce chiarimenti su richiesta dei consiglieri di minoranza sulla possibilità e sulla necessità del rinvio, la prima prevista dalla legge e la seconda per l'impossibilità dell'ufficio di provvedere agli adempimenti a seguito del mancato completamento dell'adeguamento del sistema informatico contabile;

Il Presidente considerato che non ci sono altri interventi passa alla votazione per l'approvazione della predetta proposta.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri astenuti N. 3 (Cuttonaro, Bacile e Vaiana)

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011; rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e del piano dei conti integrato".

Il Presidente passa ora alla votazione per l'esecuzione immediata.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri astenuti N. 3 (Cuttonaro, Bacile e Vaiana)

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dr. Marino Giovanni



Il Consigliere Anziano
D.ssa Musso Veronica

Il Segretario Comunale
D.ssa Giacchino Rosalia

N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 LUG. 2015
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 29 LUG. 2015

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino